

D.R. n. 2527 dell'8/11/2021 (Rif. 1826)

Pubblicato l'8/11/2021

Scadenza 07/12/2021

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 12/E1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 – D.M. N. 364 DEL 2019 "PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE".

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *"Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi,

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";*

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"* nonché il Regolamento attuativo emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 *"Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 1 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";*

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010";*

VISTO il Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*, di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto Rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) ed in particolare l’articolo 1, comma 401, lettera b), ai sensi del quale “401. A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a) della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell’anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: [Omissis] b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall’anno 2020. Con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera, le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) e per non più del 50 per cento dei posti ai sensi dell’articolo 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTO il Decreto ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, con il quale sono state ripartite tra le Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, le risorse stanziare dal suddetto articolo 1 comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

VISTO l’art. 2, comma 1 del predetto Decreto, in base al quale «Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo quanto indicato nella tabella 1, facente parte integrante del presente decreto, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31.12.2018, con presa di servizio non anteriore al 01.01.2020 e comunque entro il 31.12.2021»;

VISTA la tabella 1 allegata al Decreto ministeriale n. 364 del 2019, dalla quale risulta che all’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” sono stati assegnati per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale € 247.600,00;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, assunta nella seduta del 14 luglio 2021;

VISTA la delibera del Senato accademico, assunta nella seduta del 20 luglio 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione, assunta nella seduta del 27 luglio 2021;

CONSIDERATO che la posizione dispone della necessaria copertura finanziaria, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura valutativa

È indetta la seguente procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 e dell’articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) - Decreto ministeriale n. 364 del 2019 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**:

Settore concorsuale:	12/E1 – Diritto Internazionale
-----------------------------	--------------------------------

Settore scientifico disciplinare:	IUS/13 – <i>Diritto Internazionale</i>
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Giurisprudenza
Criteri Generali di Valutazione dei Titoli:	<p>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</p> <p>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</p>
Criteri Generali di Valutazione delle Pubblicazioni:	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;</p> <p>III) congruenza e coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare di cui alla procedura;</p> <p>IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare</p> <p>VI) maturità scientifica raggiunta</p>
Funzioni che il professore è tenuto a svolgere:	<p>Il professore è tenuto a svolgere le funzioni previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo.</p> <p>Tipologia di impegno didattico</p> <p>L'impegno didattico consiste in attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti relativamente agli insegnamenti propri del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, nell'ambito dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di altri corsi post-laurea riguardanti l'offerta formativa della Macroarea di Giurisprudenza</p>

	<p>Tipologia di impegno scientifico</p> <p>L'impegno scientifico richiesto consiste nell'approfondimento dei temi rientranti nel settore scientifico disciplinare IUS/13, ossia: studi relativi ai rapporti tra Stati, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, agli ambiti normativi in cui esso si articola, all'adattamento del diritto interno, alle organizzazioni internazionali, incluse le forme giuridiche della cooperazione europea, alla tutela dei diritti umani. Gli studi attengono, altresì, al diritto internazionale privato e processuale con particolare riferimento anche a profili istituzionali dell'Unione europea</p>
Lingua straniera richiesta	Lingua Inglese (livello buono)
Numero massimo di pubblicazioni e arco temporale	<p>numero massimo: 10.</p> <p>Il candidato è tenuto a presentare almeno una pubblicazione, tra quelle sopra indicate, relativa agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, <u>pena l'esclusione dalla procedura</u></p>

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240 del 2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.
2. Sono altresì richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici;
 - b) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - c) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
 - d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957;
 - e) avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;
 - f) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
 - g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*l'attestazione di tale requisito dovrà essere resa dai soli cittadini stranieri*).

3. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.
4. Non sono ammessi a partecipare alla procedura coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
5. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domande di ammissione

1. Per partecipare alla procedura valutativa i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_6-7023 ed allegato al presente decreto (Allegato A).
2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati al comma 5 del presente articolo, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **trenta** giorni decorrente dal giorno della pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", all'indirizzo sopra indicato. La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*PEC Domanda Dip Giurisprudenza Piano Associati 2019 SSD _____ – Riferimento n. _____*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.
3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r. Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati in stampatello i seguenti dati: nome e cognome del candidato nonché la dicitura "*Domanda Dip Giurisprudenza Piano Associati 2019 SSD _____ – Riferimento n. _____*". Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.
4. Nella domanda i candidati sono tenuti a **dichiarare** sotto la propria responsabilità:
 - 1) il nome ed il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
 - 2) il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC (*ove il candidato ne sia in possesso*) ed email, il codice di identificazione personale (codice fiscale);
 - 3) la cittadinanza posseduta;
 - 4) il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1 (*di essere ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nonché il*

conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale specificando il/i settore/i per il/i quale/i si è conseguita l'abilitazione, l'anno e la fascia);

- 5) il godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;
- 8) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 11) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- 12) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura si riferisce;
- 13) di avere necessità, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, in quanto avente disturbi specifici dell'apprendimento, di ausili e/o tempi aggiuntivi, come da allegato certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 14) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini stranieri*);
- 15) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

5. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana e/o in lingua inglese, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- b) elenco, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni, che il candidato intende produrre nel numero massimo e nell'arco temporale di cui al precedente articolo 1, da presentarsi con le modalità di cui al successivo articolo 4 rubricato "*Titoli e pubblicazioni- Modalità di presentazione*";
- c) copia del documento di identità;
- d) copia del codice fiscale.

6. Non si terrà conto delle domande inoltrate o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.

7. Nelle domande devono essere indicati la residenza e/o il domicilio, l'indirizzo PEC (*ove il candidato ne sia in possesso*) ed e-mail, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, nonché un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

8. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a:

- inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione;
- mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione;

né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4 - Titoli e pubblicazioni - modalità di presentazione

1. Nel termine perentorio di cui al precedente articolo, le pubblicazioni ed il relativo elenco, i documenti e i titoli ritenuti utili ai fini delle procedure vanno inviati a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato PDF, all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*PEC Pubblicazioni e titoli – Dip Giurisprudenza Piano Associati 2019 SSD _____ – Riferimento n. _____*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

2. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – le pubblicazioni ed il relativo elenco, i documenti e i titoli potranno essere inviati tramite raccomandata a/r. In tal caso, i candidati sono tenuti a caricare la documentazione sopra indicata in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano), inserito in un apposito plico (separato da quello della domanda). Sul plico citato, indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata', Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati i seguenti dati: nome e cognome del candidato, nonché la dicitura "*Pubblicazioni e titoli – Dip Giurisprudenza Piano Associati 2019 SSD _____ – Riferimento n. _____*".

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file inviati tramite PEC o caricati su qualsivoglia supporto informatico, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. Ai sensi della normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, pertanto, in tal caso, saranno accettate solo le autocertificazioni.

5. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre le pubblicazioni, i documenti ed i titoli avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii. (cfr. Allegati B e C al presente Bando).
6. Ai cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.
7. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.
8. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
9. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del d.lgt. n. 660 del 1945. Per i lavori stampati in Italia dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106 del 2004 e dal D.P.R. n. 252 del 2006.
10. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale. La Commissione di cui al successivo articolo 7 ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. Parimenti, l'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale.
11. Non saranno presi in considerazione pubblicazioni, documenti e titoli inviati dopo la scadenza del termine di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando.
11. Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco prodotto dal candidato ed allegato alla domanda ed al plico di cui al presente articolo.
12. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate o la presentazione di pubblicazioni su supporto informatico di memorizzazione non leggibile non verranno prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.
13. Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.
14. Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.
15. Non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato pdf), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le seguenti modalità:
 - a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
 - b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.
2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Esclusione dalla procedura

1. I candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva.
2. L'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti può essere disposta in ogni momento con decreto rettorale motivato che viene notificato al candidato escluso.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

1. La commissione è composta da tre professori di prima fascia appartenenti al settore concorsuale nonché al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, in maggioranza esterni ai ruoli dell'Ateneo, anche attivi in università o centri di ricerca di Paesi OCSE. In caso di impossibilità oggettiva di nomina di professori di prima fascia appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando è possibile nominare professori di prima fascia appartenenti ad altri settori scientifico disciplinari del settore concorsuale indicato nel bando.
2. I componenti della commissione sono individuati tra i professori ordinari in possesso dei requisiti, di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016, punto 2.
3. Non possono far parte delle commissioni coloro che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge n. 240 del 2010.
4. Entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando il Dipartimento proponente designa un componente della commissione e predispone una lista di quattro professori, dalla quale vengono sorteggiati due componenti effettivi.
5. Il sorteggio di cui al precedente comma viene effettuato dal Dirigente della Direzione V dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e dal Responsabile dell'Ufficio Concorsi del suddetto Ateneo, in seduta pubblica. Delle operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale.
6. La commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" alla pagina https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_6-7023
7. Dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione decorre il termine di quindici giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione.
8. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'art. 6 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia.

Art. 8 – Lavori della Commissione

1. La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario.
2. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
3. La commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.
4. La commissione, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, nell'ambito dei criteri generali di valutazione stabiliti dal Dipartimento, predetermina i criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum complessivo e dell'attività didattica dei candidati, ispirati a standard internazionalmente riconosciuti, ove applicabili, esaminando in particolare:
 - a) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:
 - I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;
 - III) congruenza e coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare di cui alla procedura;

IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare

V) maturità scientifica raggiunta;

b) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:

I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;

II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.

5. È previsto lo svolgimento di una prova didattica, le cui modalità sono definite dalla commissione nella medesima seduta in cui vengono definiti i criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum complessivo e dell'attività didattica dei candidati.

6. Il candidato giudicato non idoneo è escluso dal prosieguo della procedura di valutazione.

7. La verifica dell'accertamento delle competenze linguistiche si svolge preferibilmente nella stessa data della prova didattica.

8. La commissione può prevedere la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

9. La modalità di svolgimento – se in presenza o in telematica -, il luogo o, in caso di svolgimento in modalità telematica, la piattaforma, la data e l'orario della convocazione per la prova didattica, per l'accertamento delle competenze linguistiche, e – ove prevista dalla commissione – per la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, verranno pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e notificati ai candidati interessati tramite posta elettronica almeno 20 giorni prima del rispettivo svolgimento.

10. Per essere ammessi a sostenere detta valutazione i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. La mancata presentazione di un candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

11. Al termine dei lavori la commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando.

Art. 9 – Termine di conclusione del procedimento

1. La commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

2. Il Rettore può prorogare, una sola volta e per non più di tre mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

3. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 10 – Accertamento regolarità degli atti concorsuali

1. Gli atti della commissione consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i giudizi collegiali, resi dalla commissione su ogni candidato per ciascuna fase della procedura, e nella relazione finale riassuntiva dei lavori.

2. Entro dieci giorni dalla conclusione dei lavori il presidente della commissione o un componente a ciò delegato trasmettono gli atti alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per la relativa verifica e l'approvazione dei verbali, che viene effettuata con decreto del Rettore nei successivi venti giorni.

3. Il decreto del Rettore di approvazione degli atti e la relazione finale sono pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" alla pagina

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_6-7023

vengono comunicati in via telematica a tutti i candidati e trasmessi, unitamente agli atti, al Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo per i successivi adempimenti.

4. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnando un termine per i relativi adempimenti.

Art. 11 - Chiamata

1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti il Dipartimento propone al Consiglio di amministrazione la chiamata del candidato maggiormente qualificato ovvero decide di non proporre la chiamata. In tale ultimo caso in assenza di un'adeguata e congrua motivazione, il Rettore chiede al Dipartimento di integrare la motivazione.

2. La deliberazione di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ed è resa pubblica per via telematica.

3. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione. In caso di approvazione della chiamata, il candidato idoneo è nominato nel ruolo di professore associato con decreto del Rettore, ferma restando l'assenza di cause di incompatibilità o circostanze preclusive come previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente in materia.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, trova applicazione l'art. 14 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

Art. 12 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

1. La nomina in ruolo e i diritti e doveri del docente sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia.

2. Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori associati previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

3. Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, la presa di servizio dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2021. Qualora la presa di servizio non potesse avvenire, per qualunque causa, entro il predetto termine, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione per sopravvenuta mancanza di copertura finanziaria.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it)

3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina:

http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/action/showpage/navpath/HOM/content_id/90323/section_id/6611 alla voce “*Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni*”.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Annalisa De Cesare – Responsabile dell’Ufficio Concorsi, via Cracovia, 50, 00133 Roma (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria.
2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell’Ateneo e pubblicato sul sito dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” all’indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_6-7023

IL RETTORE

(Prof. Orazio Schillaci)

ALLEGATO A

Schema per la compilazione della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi
Via Cracovia, 50
00133 Roma

Il/la sottoscritto/a _____ (indicare nome e cognome – le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi), nato/a a _____ (provincia di _____) il _____ e residente in _____ (provincia di _____), via _____ n. _____ C.A.P. _____, codice di identificazione personale (codice fiscale) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 e dell'articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di _____, per il settore concorsuale ____/____ e settore scientifico disciplinare ____/____, indetta con Decreto rettorale n. _____ del ____/____/____ (Rif. _____)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

DICHIARA⁽¹⁾

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) di essere ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
 - b) di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240 del 2010 nell'anno _____, per la _____ fascia per il settore concorsuale _____;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
- 4) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____)

oppure

5bis) di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

(n.d.r.: I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

- 6) di non aver riportato condanne penali

oppure

⁽¹⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda di prestare attenzione alla completezza e inequivocità delle dichiarazioni da rendersi, anche cancellando dal suddetto schema le parti di non diretto interesse

6bis) di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____ (*ndr: da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*);

7) di non avere procedimenti penali pendenti

oppure

7bis) di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____;

- 8) (*ndr: per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*) di avere la seguente posizione quanto agli obblighi militari _____;
- 9) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
(*ndr: indicare qualifica, periodo, amministrazione e le eventuali cause di risoluzione*)
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 1957;
- 11) (*ndr: la seguente dichiarazione è richiesta solo ai cittadini stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la selezione si riferisce;
- 13) di avere necessità, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, in quanto avente disturbi specifici dell'apprendimento, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi _____, come da allegato certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 14) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- 15) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

(*ndr: indicare anche il numero di codice di avviamento postale, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC - ove il candidato ne sia in possesso - e l'indirizzo email*), impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione degli stessi.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- a) curriculum vitae, redatto in lingua italiana e/o in lingua inglese, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000;
- b) elenco, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni nel numero massimo di cui all'art. 1 del presente bando, presentate nel rispetto delle modalità indicate nel bando;
- c) copia del documento di identità;
- d) copia del codice fiscale.

Data _____

Firma⁽²⁾

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

Pag. 14

l sottoscritto dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del Decreto rettorale n. ____ del ____ - Rif. n. _____, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali-Informativa".

Data _____

Firma (²)

ALLEGATO B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia), il _____, attualmente residente in _____ (provincia),
Via/Piazza/Largo _____ n. _____ c.a.p. _____, codice
fiscale _____, recapito/i telefonico/i _____,
email _____; PEC _____

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di
dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato
qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta
dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del Decreto rettorale
n. _____ del _____ - Rif. n. _____ e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle
modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia), il _____, attualmente residente in _____ (provincia),
Via/Piazza/Largo _____ n. _____ c.a.p. _____,
codice fiscale _____, recapito/i telefonico/i _____,
email _____; PEC _____

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del Decreto rettorale n. _____ del _____ - Rif. n. _____ e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa agli Allegati B) e C)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 consentono all'interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizioni in albi e/o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di aver sostenuto i seguenti esami: _____ in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di essere in possesso della seguente qualifica professionale: _____, conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione: _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di essere stato assegnista/contrattista/borsista ai sensi dell'art. ... della legge n. ... del ... presso: _____ dal _____ al _____

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle "verbalizzazioni"

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. _____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero **oppure** riprodotta per estratto da pag. _____ a pag. _____ e, quindi, composta da n. _____ fogli è conforme all'originale;
- la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. _____ fogli è conforme all'originale.